

Cartelle esattoriali: sospese le notifiche degli avvisi di pagamento

Autore: Redazione

In: Diritto civile e commerciale

Nelle vacanze natalizie non verrà notificato alcun avviso di pagamento: questo è il regalo dell'Amministratore delegato di Equitalia, la c.d. operazione "Zero Cartelle". "Stringere un patto di fiducia con imprese e cittadini" ha assicurato all'Ente di riscossione risultati fruttuosi: queste sono le motivazioni fornite da Ernesto Maria Ruffini. La buona abitudine era già stata inaugurata due anni fa, e riproposta anche per il periodo di Ferragosto.

Operazione Zero Cartelle: sospese le notifiche degli avvisi di pagamento.

In particolare, nel periodo che va tra il 24 dicembre 2016 e l'8 gennaio 2017, nessun contribuente riceverà cartelle esattoriali da parte del Fisco. La spiegazione c'è, ed è più giuridica che altruistica: la tutela del diritto di difesa. Tutti gli atti notificati, infatti, possono essere impugnati dai contribuenti entro i termini di decadenza: 60 giorni per le tasse, 30 per le multe e 40 per gli avvisi relativi a contributi previdenziali.

Potrebbe interessarti anche: [Cartelle Equitalia, quando è possibile contestare](#)

La decadenza dai termini per impugnare

Come è comprensibile, chi ricevesse la notifica di un avviso di pagamento durante le festività natalizie, andrebbe incontro a difficoltà nell'organizzare la propria difesa (pensiamo a quanti avvocati sarebbero reperibili nei prossimi giorni), e ciò comporterebbe lo spreco di alcuni giorni utili all'impugnazione.

Leggi anche: [Rottamazione cartelle Equitalia, tutte le istruzioni per chi aderisce](#)

Attenzione: gli atti urgenti verranno comunque notificati

Tuttavia, delle 450 mila cartelle esattoriali aperte, solo 380 mila resteranno del tutto sospese fino all'8 gennaio 2017: quelle più urgenti, che hanno termini di prescrizione in scadenza nei prossimi giorni, saranno regolarmente notificate (perlopiù sulla posta elettronica certificata). Qualora il postino non riesca a consegnare nelle mani del contribuente l'avviso di pagamento, questi lo depositerà in Comune, dove rimarrà in giacenza per un mese.

Come rottamare le cartelle di Equitalia

M. Villani - F. Attanasi, 2016, Maggioli Editore

Il seguente testo illustra come applicare la novella normativa che introduce la rottamazione delle cartelle

esattoriali di Equitalia.

Con un taglio operativo si analizzano le casistiche concrete e si delineano le caratteristiche specifiche per ogni tipologia di cartella.

Oltre...

12,20 € 10,98 € Acquista

su www.maggiolieditore.it

Accertamenti INPS: in allerta i professionisti senza cassa

Non altrettanto magnanimo sarà l'Inps: non si fermano, infatti, gli accertamenti contributivi delle partite Iva da parte dell'Ente previdenziale. A ricevere il regalo natalizio saranno tutti i professionisti senza cassa, iscritti alla gestione separata dell'Inps, che abbiano prodotto reddito tra il 2009 e il 2012. Questi potranno ricevere:

liquidazioni d'ufficio, nel caso di calcoli errati nella dichiarazione dei redditi;
comunicazioni di debito, per pagamenti non fatti o fatti in misura inferiore al dovuto;
compensazione indebita su modello F24.

Entro quanti giorni si deve saldare il debito?

Potrebbe interessarti anche: Equitalia, chi rischia il pignoramento

Il lavoratore ha 30 giorni per saldare il debito, e regolarizzare la propria posizione fiscale. In caso di inottemperanza, sarà emesso un avviso di debito che varrà come titolo esecutivo.

Si ricorda che la comunicazione dell'Inps ha valore di atto interruttivo delle prescrizioni.

<https://www.diritto.it/cartelle-esattoriali-sospese-le-notifiche-degli-avvisi-di-pagamento/>